Istituto Statale Comprensivo
Anghiari e Monterchi

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I°GRADO
dei Comuni di Anghiari e Monterchi
Tel. 0575/749269 – 0575/788067 e Fax 0575/787954
Via Bozia, 2 - 52031 **ANGHIARI** (AR)
aric83100l@istruzione.it - aric83100l@pec.istruzione.it Codice Fiscale 82000640514

PROGETTO CONTINUITÀ

Accoglienza alunni con disabilità

per l'a.sc. ……(I fase)
per l'a.sc. ……(II fase)

ANNO SCOLASTICO ……..

“La continuità del processo educativo, fattore rilevante per la positività dell’esperienza scolastica di ogni alunno, per il bambino in difficoltà diviene condizione di garanzia di interventi didattici che non procurino difficoltà nel passaggio dalla scuola materna alla scuola elementare e da questa alla scuola media.
L’alunno diversamente abile, proprio in quanto “pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno-didattico” necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa volta a realizzare un progetto individualizzato unitario che, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola – materna, elementare e media – consenta un’esperienza scolastica di ampio respiro, priva di fratture e sempre coerente con gli individuali bisogni educativi e ritmi di apprendimento.”
(CIRCOLARE MINISTERIALE n. 1 del 04/01/1988 sulla CONTINUITÀ’ EDUCATIVA NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.)

Questo progetto, come recita la circolare, nasce dai bisogni specifici di alcuni alunni con disabilità per i quali il passaggio all’ordine successivo di scuola possa rappresentare una situazione di particolare disagio, come la circolare summenzionata prevede: “Nel caso in cui, per problematiche connesse alla situazione di disabilità, il primo ambientamento nella nuova istituzione scolastica e il passaggio a nuove figure di riferimento costituiscano per l’alunno difficoltà tali da compromettere i risultati già raggiunti, potranno eccezionalmente essere sperimentati […] limitatamente ai primi 2-3 mesi di frequenza del nuovo corso scolastico, interventi rivolti all’alunno da parte dell’insegnante di sostegno che lo ha seguito nel precedente ordine di scuola.”
Le insegnanti specializzate all’insegnamento che coordinano tale progetto intendono rispondere alle necessità degli alunni in difficoltà.
Fondamentale per tale esperienza è che tra i docenti di diverso grado di istruzione si affermi e si consolidi una “*CULTURA COMUNE*” della continuità: un’attitudine a considerare la propria azione docente all’interno del processo evolutivo che veda come protagonista il bambino e che preveda un collegamento tra un prima e un dopo affidati ad altri referenti educativi.
E’ importante che questa “*cultura comune*” si sviluppi proprio a partire da un confronto continuo tra insegnanti di scuola dell’infanzia – primaria – secondaria di 1° grado e che preveda la pratica di attività comuni e collegiali. Promuovere le potenzialità di ogni bambino, aiutandolo e guidandolo con azioni educativo-didattiche significative per il suo processo evolutivo, è l’obiettivo trasversale comune che i docenti devono perseguire.
Al fine di accogliere l’alunno in difficoltà in modo più sereno possibile si delineano i seguenti obiettivi:

- **OBIETTIVO GENERALE:**

- Favorire il passaggio nel nuovo ambiente scolastico dell'alunno con disabilità;
- Collaborare con il nuovo insegnante di sostegno e gli insegnanti curriculari mettendo a disposizione la propria esperienza professionale al fine di individuare insieme le strategie educativo-didattiche più idonee ad affrontare il caso specifico.

- **OBIETTIVO SPECIFICO:**

- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente scuola al fine di orientarsi e muoversi autonomamente, (limitatamente alle possibilità individuali);
- Favorire lo sviluppo e l'inserimento del singolo nel nuovo gruppo di lavoro, tra pari e adulti;
- Promuovere una prima interiorizzazione delle regole condivise nella scuola di altro grado.

- **DESTINATARI:** Gli alunni con disabilità dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e Primaria per i quali tale forma di intervento sia reputata opportuna e concretamente fattibile;

essendo legata a variabili, quali la presenza in servizio nell'Istituto dell'insegnante di sostegno (o un docente di classe/sezione) che ha seguito il caso nell'anno scolastico precedente, o l'iscrizione dell'alunno in difficoltà in una scuola del Comune di Anghiari o di Monterchi coinvolta nel "Progetto di Continuità".

MODALITÀ DI INTERVENTO

In linea generale si individuano i seguenti passaggi:

- Incontro delle commissioni continuità (con coinvolgimento FS Area BES) dopo le iscrizioni per l'analisi delle situazioni (alunni) in uscita/entrata ed individuazione delle azioni da porre in essere per i singoli casi.
- Incontro con i servizi specialistici e le famiglie per la proposta di progetto.
- Intervento degli insegnanti della scuola primaria/infanzia con i docenti della scuola di ordine successivo a settembre, subito prima dell'inizio dell'anno scolastico,

con il fine di conoscere i bisogni del bambino e concordare insieme il percorso da compiere, coinvolgendo, se possibile, anche i collaboratori scolastici e il personale educativo.

- Definizione del progetto e sua attuazione anche a cavallo dei due anni scolastici.
- Adattamenti del progetto in itinere e verifica finale entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico nel quale avviene il passaggio alla nuova scuola.

TEMPI E SPAZI:

Si prevede in forma sperimentale che per l'anno scolastico in cui si effettuerà l'inserimento, l'insegnante della scuola primaria/infanzia, si rechi nel nuovo ambiente scolastico un'ora al giorno, in contemporaneità con il nuovo insegnante di sostegno e/o altri insegnanti della classe, per
n. 10 ore totali da retribuire come ore frontali con il fondo d'istituto.

Qualora l'insegnante di sostegno non sia presente nell'Istituto, si prevede che il progetto venga portato avanti da un insegnante di classe/sezione che ha seguito l'alunno nel corso dell'ultimo anno.

METODOLOGIA:

La cooperazione tra l'insegnante specializzato della scuola precedente e il nuovo team docente sarà la metodologia utilizzata per attivare strategie adeguate alle specifiche necessità dell'alunno al fine di raggiungere gli obiettivi specifici sopra indicati.

RISORSE UMANE:

Gli insegnanti evidenziano la necessità di rendere l'orario flessibile all'inizio del nuovo anno scolastico onde favorire la cooperazione tra i due ordini di scuola (e si dichiarano disponibili anche ad effettuare ore aggiuntive di insegnamento da concordare in itinere).

VERIFICHE:

Al fine di calibrare gli interventi alle necessità rilevate, l'insegnante di sostegno e il nuovo team docente programmeranno verifiche iniziali, intermedie e finali attraverso:

- osservazioni dei comportamenti dell'alunno in difficoltà e dei coetanei;
- confronto diretto tra docenti:
- conversazioni e riflessioni sulle esperienze svolte.